E' da notare che, tra l'esercizio finanziario 2012 e il 2014, la spesa media unitaria del personale passa da 68.090 euro a € 67.682 euro, evidenziando una flessione nel 2013, ad euro 64.413, dovuta principalmente alle minori spese per competenze fisse ed accessorie.

3.3 Incarichi di consulenza e di collaborazione

L'art. 18 del previgente statuto prevedeva la possibilità di affidare incarichi di consulenza e collaborazione a professionalità esterne in misura non superiore al 30 per cento della dotazione organica.

Il nuovo statuto, vigente dal 2013, non prevede, invece, alcuna norma al riguardo.

Nel periodo considerato il ricorso a tali incarichi rappresenta, in ogni caso, un fenomeno limitato. Come evidenzia la seguente tabella, nel corso del triennio il ricorso alle collaborazioni esterne è stato sempre più limitato e le spese più contenute, attestandosi a quasi il 50 per cento in meno rispetto all'inizio del triennio.

Tabella 6 – Le collaborazioni e consulenze della Lilt dal 2012 al 2014 –

Collaborazioni e consulenze	2012		2013		Var. ass. Compensi lordi (2013-2012)	Var. % Compensi lordi 2013/2012	2014		Var. ass. Compensi lordi (2014-2013)	Var. % Compensi lordi 2014/2013
	N° contratti	Compensi lordi	N° contratti	Compensi lordi			N° contratti	Compensi lordi		
Co.Co.Co	2	51.916,63	1	32.916,63	-29.000,00	-55,86	1	20.000,00	-2.916,63	-12,73
Collaborazione giornalistica	0	0,00	3	28.680,00	28.680,00	100,00	0	0,00	-28.680,00	-100,00
Consulenza legale	1	20.000,00	1	11.285,60	-8.714,40	-43,57	0	0,00	-11.285,60	-100,00
Servizi di trattamento economico Lilt, report e rendiconto	2	39.000,00	1	37.866,06	-1.133,94	-2,91	1	14.500,00	-23.366,06	-61,71
Collaborazione professionale oncologica	0	0,00	0	0,00	0,00	0	1	17.500,00	17.500,00	100,00
Totale	5	110.916,63	6	100.748,29	-10.168,34	-9,17	3	52.000,00	-48.748,29	-48,39

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Lilt opera nel campo della prevenzione oncologica e costituisce punto di riferimento a livello nazionale. Attraverso le sezioni provinciali essa assicura la sua presenza su tutto il territorio nazionale, garantendo il coordinamento e la realizzazione di tutte le iniziative a carattere divulgativo e/o scientifico programmate a livello regionale e nazionale.

Sono numerose le iniziative di carattere scientifico, relative allo studio e alla ricerca, alla formazione e aggiornamento sanitario, oltre che alla prevenzione oncologica, diagnosi precoce ed assistenza e riabilitazione. Particolare rilievo assumono le campagne di prevenzione dirette a fornire informazioni di base sui fattori di rischio e sulla necessità di un coinvolgimento della società civile, a partire dalle scuole, in ordine all'esigenza di apprestare ogni possibile difesa diretta a contenere la diffusione delle varie forme di infermità tumorali.

La Lilt ogni anno promuove varie iniziative, tra le quali si ricordano: la settimana nazionale per la prevenzione oncologica, la giornata mondiale senza tabacco, la notte bianca della prevenzione, la campagna Nastro rosa, la linea verde SOS Lilt, la prevenzione senza frontiere.

Tra le attività a carattere divulgativo, la Lilt pubblica un osservatorio quadrimestrale che riporta tutte le iniziative in corso a livello nazionale e periferico, oltre la pubblicazione di un report annuale, contenente tutte le iniziative realizzate nel corso dell'anno.

Nel 2013, la Lilt ha promosso la Campagna per la prevenzione dei tumori cutanei, mettendo a disposizione gratuitamente e in molte province dermatologi per consulenze specifiche. In molti comuni la Lilt ha aperto uno spazio dedicato alla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cute, consentendo interventi meno invasivi con maggiore probabilità di guarigione.

Il potenziamento della linea verde SOS Lilt è una tra le maggiori attività attualmente in corso, dedicata ai pazienti oncologici e alle loro famiglie nelle diverse fasi della malattia, che fornisce informazioni utili sull'iter sanitario nonché sulla tutela assistenziale e previdenziale del malato.

Proseguono, inoltre, le campagne di prevenzione nelle scuole e nei luoghi di lavoro con lo scopo di informare correttamente sugli elementi di vita patogeni (fumo, consumo di alcol, alimentazione scorretta) e promuovere stili di vita sani.

Ogni anno la Lilt bandisce numerose borse di studio per promuovere una corretta crescita di giovani laureati e diplomati attraverso molteplici attività dedicate alla ricerca nel campo della prevenzione oncologica.

Tra le attività più significative del 2013 si segnalano: la registrazione della Lilt al Miur per i progetti di ricerca scientifica per il 5 per mille anno 2013; il perfezionamento del protocollo di

intesa “Parchi senza fumo” tra la Lilt e la Federparchi per la tutela dell’ambiente quale fattore di salute e benessere; il perfezionamento di convenzioni con ENI, SNAM, HP, finalizzate alla realizzazione di progetti di prevenzione oncologica a favore dei dipendenti di queste imprese, attraverso prestazioni assistenziali erogate da ambulatori e dalle delegazioni della Lilt ubicate in tutte le province. La Presidenza della Lilt ha attivato una complessa attività di ricognizione, per avere una situazione organizzativa più aggiornata e funzionale delle Sezioni Provinciali. Per garantire l’informativa della lotta ai tumori al seno, al melanoma e alla prostata, sono stati ristampati numerosi opuscoli istituzionali a fine divulgativo.

Nel 2014, la Lilt ha partecipato all’XI edizione del SANIT¹⁰, che si è tenuto in Roma dal 14 al 17 dicembre. Il tema dell’XI edizione è stato “Alimentare la salute”. L’attenzione è stata focalizzata, oltre che all’aspetto nutrizionale, anche e soprattutto ai corretti stili di vita, di cui la Lilt ha offerto informazioni sulla relazione tra comportamento alimentare e prevenzione della malattia neoplastica.

La tabella n. 7 evidenzia, tra l’altro, dal 2012 al 2014, il saldo tra le entrate derivanti dai contributi correnti e le uscite per la realizzazione delle attività istituzionali.

I dati esposti evidenziano un saldo negativo nel 2013 e positivo nel 2014. Resta da rilevare una notevole diminuzione delle uscite per prestazioni per attività istituzionali, unitamente ad un progressivo decremento delle entrate per contributi correnti, comprensivi sia di quelli pubblici che delle quote associative delle sezioni provinciali.

Tabella 7 - Le attività istituzionali e l'indice di copertura dal 2012 al 2014 -

	2012	2013	Var. ass. (2013-2012)	Var. % 2013/2012	2014	Var. ass. (2014-2013)	Var. % 2014/2013
Entrate per contributi correnti (*)	3.317.749	3.358.260	40.511	1,22	2.930.861	-427.399	-12,73
Uscite per prestazioni istituzionali	2.490.131	3.693.636	1.203.505	48,33	1.900.849	-1.792.787	-48,54
Saldo	827.618	-335.376	-1.162.994	-140,52	1.030.012	-2.220.186	407,12
Indice di copertura	133,24%	90,92%			154,19%		

(*) = La voce contributi correnti comprende le entrate derivanti dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali oltre alla parte di quote associative che le sezioni provinciali versano annualmente alla Lega nazionale.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

¹⁰ Forum internazionale per la salute.

5. LE RISULTANZE DELLA GESTIONE

5.1 *L'ordinamento contabile*

In via preliminare va rappresentato che la Lilt, nell'impostazione del proprio sistema contabile, si attiene alla normativa prevista dal d.p.r. n. 97/2003.

Il rendiconto generale è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla situazione amministrativa e dalla nota integrativa.

In merito alla esaustività dei documenti sopra elencati, la Corte dei conti è dell'avviso, come rilevato dal Collegio dei revisori, che la nota integrativa debba contenere maggiori informazioni soprattutto in merito ai movimenti contabili tra sede centrale e sezioni provinciali, poiché l'ente non ha ancora adottato un sistema contabile uniforme a livello centrale e periferico, così da consentire la redazione di un vero e proprio bilancio consolidato.

Trattasi, infatti, allo stato attuale, di documenti redatti in forma "aggregata" per consentire la riassunzione delle risultanze della gestione della struttura centrale della Lega con quelle delle Sezioni provinciali.

Del resto anche il nuovo Statuto prevede che, ai fini della redazione del bilancio consolidato, le Sezioni provinciali debbano trasmettere alla sede centrale i bilanci di esercizio entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il bilancio.

Alla luce di quanto sopra esposto è in corso di valutazione istruttoria, da parte della Direzione generale, anche lo schema del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità.

5.2 *I risultati complessivi della gestione*

La tabella n. 8 sintetizza i risultati conseguiti nel triennio 2012-2014, evidenziando un andamento oscillante dell'avanzo gestionale con un risultato negativo nel 2013 e, seppur di modesta entità, positivo nel 2014.

Tabella 8 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria -

Accertamenti di competenza	2012	2013	Var. ass. (2013-2012)	Var. % 2013/2012	2014	Var. ass. (2014-2013)	Var. % 2014/2013
Entrate correnti	3.745.274	3.856.877	111.603	2,98	3.273.040	-583.837	-15,14
Entrate in c/capitale	2.556.073	0	-2.556.073	-100,00	0	0	0,00
Totale senza partite di giro	6.301.347	3.856.877	-2.444.470	-38,79	3.273.040	-583.837	-15,14
Partite di giro	548.825	578.664	29.839	5,44	841.389	262.724	45,40
TOTALE ENTRATE	6.850.171	4.435.541	-2.414.630	-35,25	4.114.429	-321.113	-7,24
Impegni di competenza	2012	2013	Var. ass. (2013-2012)	Var. % 2013/2012	2014	Var. ass. (2014-2013)	Var. % 2014/2013
Spese correnti	4.324.831	4.945.112	620.281	14,34	3.088.275	-1.856.837	-37,55
Spese in c/capitale	644.879	8.798	-636.081	-98,64	12.622	3.824	43,46
Totale senza partite di giro	4.969.710	4.953.910	-15.800	-0,32	3.100.897	-1.853.013	-37,41
Partite di giro	548.825	578.664	29.839	5,44	841.389	262.724	45,40
TOTALE USCITE	5.518.534	5.532.574	14.040	0,25	3.942.286	-1.590.289	-28,74
Avanzo/disavanzo di competenza	1.331.637	-1.097.033	-2.428.670	-182,33	172.143	1.269.176	115,69

Fonte: Elaborazione della Corte dei conti

Nel 2012 l'ente, infatti, aveva conseguito un avanzo di competenza positivo, pari a 1,3 milioni di euro, per effetto della maggiore riduzione delle spese (principalmente quelle in c/capitale) rispetto alla riduzione delle entrate.

Nel 2013, il saldo negativo è dato dal risultato tra il saldo negativo di parte corrente per circa 1 milione di euro e quello negativo per le operazioni in conto capitale, per euro 8.798.

Nel 2014, la situazione torna positiva, con un saldo dato dal risultato positivo di parte corrente per 184.765 euro, mentre quello di parte capitale è ancora negativo per 12.622 euro.

5.3 La gestione delle entrate

Le risorse finanziarie della Lilt sono costituite dalle seguenti fonti:

- contributo dello Stato;
- contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti;
- quota dei contributi associativi che le sezioni provinciali devono versare ogni anno alla Lega nazionale;
- rendite derivanti dal proprio patrimonio;

- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi. Queste ultime comprendono, principalmente, proventi per attività svolte in attuazione di convenzioni e da finanziamenti da parte di organismi nazionali e internazionali.

Come mostra la tabella n. 9, dal 2012 al 2014, il totale delle entrate correnti della Lega ha subito una riduzione complessiva del 15,14 per cento, corrispondente in valore assoluto a circa 584 migliaia di euro. Tale andamento va attribuito, principalmente, alla diminuzione del contributo statale (che nel 2014 ha subito una flessione del 12,86 per cento) oltre che alla diminuzione delle quote contributive associative (-29,12 per cento) ed alla riduzione delle rendite patrimoniali (-58,27 per cento).

Le altre entrate correnti, residuali rispetto al contributo dello Stato, presentano un andamento discontinuo dovuto anche al fatto che il gettito di alcune di esse è del tutto incerto e non è possibile valutarlo in anticipo. In particolare, sono tali le entrate derivanti da "donazioni, lasciti ed altre entrate" e quelle derivanti dai contributi associativi, le quali variano molto da un esercizio all'altro.

Tabella 9 – Le entrate correnti –

	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
Contributo dello Stato	3.315.312	3.354.222	38.910	1,17	2.922.999	-431.223	-12,86
Contributo regioni, enti locali, altri enti	0	0	0	0,00	5.000	5.000	100
Quota contributivi associativi versati dalle sezioni provinciali alla lega nazionale	2.437	4.038	1.601	65,70	2.862	-1.176	-29,12
Rendite derivanti dal proprio patrimonio	11.987	9.881	-2.106	-17,57	4.123	-5.758	-58,27
Donazioni e lasciti testamentari	262.035	249.329	-12.706	-4,85	221.834	-27.495	-11,03
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	17.996	149.998	132.002	733,50	57.587	-92.411	-61,61
Poste correttive e compensative (recuperi e rimborsi diversi)	135.507	89.409	-46.098	-34,02	58.635	-30.774	-34,42
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.745.274	3.856.877	111.602	2,98	3.273.040	-583.836	-15,14

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Tabella 10 – Le entrate in conto capitale –

	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Riscossione di crediti e anticipazioni	24.838	0	-24.838	-100,00	0	0	0,00
Realizzo di valori mobiliari	2.531.235	0	-2.531.235	-100,00	0	0	0,00
TOTALE	2.556.073	0	-2.556.073	-100,00	0	0	0,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Le entrate in c/capitale, pari nel 2012 a 2,5 milioni grazie all' alienazione di valori mobiliari a seguito del disinvestimento di titoli provenienti da eredità, si azzerano negli esercizi 2013 e 2014.

5.4 La gestione delle spese

Le spese di parte corrente e capitale evidenziano una crescente diminuzione: dello 0,32 per cento nel 2013 ed in maniera più evidente, del 37,41 per cento nel 2014.

Nel 2013, il decremento è stato causato dalla flessione del 98,64 per cento delle spese in conto capitale, mentre la parte corrente mostrava ancora un incremento del 14,34 per cento, dato dalle maggiori uscite per le prestazioni istituzionali (+48,33 per cento), spese che nel 2014, si riducono del 48,54 per cento.

Nel 2014, per la parte corrente le spese in diminuzione sono: le "altre spese" non classificabili in altre voci (91,99 per cento); le uscite per prestazioni istituzionali (-48,54 per cento); trasferimenti passivi (-37,18 per cento); le spese per organi dell'Ente (-29,34 per cento); gli oneri finanziari e tributari (-19,73 per cento); l'acquisto di beni di consumo e servizi (-12,41 per cento). L'unica spesa in incremento, del 5,08 per cento, è quella relativa agli oneri per il personale.

La tabella n. 11 mostra l'andamento delle spese impegnate dalla Lega nel triennio 2012-2014.

Tabella 11 - Spese correnti ed in conto capitale —

	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
Spese per gli organi dell'ente	139.849	150.925	11.075	7,92	106.646	-44.278	-29,34
Oneri per il personale	885.166	837.370	-47.797	-5,40	879.867	42.498	5,08
Acquisto beni di consumo e servizi	178.204	152.690	-25.514	-14,32	133.741	-18.949	-12,41
Uscite per prestazioni istituzionali	2.490.131	3.693.636	1.203.505	48,33	1.900.849	-1.792.787	-48,54
Trasferimenti passivi	489.310	26.564	-462.746	-94,57	16.688	-9.876	-37,18
Oneri finanziari e tributari	77.666	60.561	-17.105	-22,02	48.612	-11.949	-19,73
Altre spese non classificabili in altre voci	64.505	23.366	-41.139	-63,78	1.872	-21.494	-91,99
TOTALE USCITE CORRENTI	4.324.831	4.945.112	620.281	14,34	3.088.275	-1.856.837	-37,55
Acquisizione beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche	613.534	8.798	-604.736	-98,57	12.622	3.824	43,46
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	31.345	0	-31.345	-100,00	0	0	0,00
TOTALE USCITE IN C/CAPITALE	644.879	8.798	-636.081	-98,64	12.622	3.824	43,46
TOTALE SPESE IMPEGNATE	4.969.710	4.953.908	-15.802	-0,32	3.100.897	-1.853.011	-37,41

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

La riduzione della spesa corrente (pari a 1,8 milioni tra il 2013 e il 2014) si è concentrata soprattutto nel comparto delle uscite relative alle prestazioni istituzionali. In aumento, invece, le uscite in c/capitale per le sole acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, tra il 2013 e il 2014, con un incremento del 43,46 per cento.

5.5 Gli indicatori analitici delle entrate e delle spese

Al fine di una completa e corretta analisi dei dati dei rendiconti finora esaminati, si sono presi in considerazione alcuni tra i maggiori indicatori strutturali, per definire l'equilibrio e la stabilità dei rendiconti finanziari 2013 e 2014. (Tabella n. 12).

Gli indici sono stati costruiti sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario gestionale, escluse le partite di giro, con i dati finali delle entrate e delle spese.

L'andamento della gestione della competenza denota una fase di squilibrio dal 2012 al 2013, dove le entrate correnti non sono sufficienti a coprire le corrispondenti spese.

Tabella 12 - Indici ed incidenze di bilancio

Indice di copertura della spesa	2012	2013	2014
(a) Totale spesa corrente	4.324.831	4.945.112	3.088.275
(b) Totale entrate correnti	3.745.274	3.856.877	3.273.040
Indice a/b*100	115,00%	128,22%	94,35%
Incidenza % della spesa di funzionamento	2012	2013	2014
(c) Spese organi istituzionali	139.849	150.925	106.646
(d) Oneri per il personale in servizio	885.166	837.370	879.867
(e) Spese acquisto beni e servizi	178.204	152.690	133.741
(f) Totale spesa corrente	4.324.831	4.945.112	3.088.275
Indice (c+d+e)/f*100	27,82%	23,07%	36,27%
Incidenza % della spesa per il personale	2012	2013	2014
(g) Oneri personale in servizio	885.166	837.370	879.867
(f) Totale spesa corrente	4.324.831	4.945.112	3.088.275
Indice g/f*100	20,47%	16,93%	28,49%
Indice di attendibilità delle previsioni di entrata	2012	2013	2014
(n) Totale accertamenti di competenza	6.301.347	3.856.877	3.273.040
(h) Totale previsioni definitive	5.339.292	3.823.157	3.313.999
Indice n/h*100	118,02%	100,88%	98,76%
Indice di attendibilità delle previsioni di spesa	2012	2013	2014
(p) Totale impegni di competenza	4.969.710	4.953.910	3.100.898
(l) Totale previsioni definitive	7.687.756	7.575.764	6.323.781
Indice p/l *100	64,64%	65,39%	49,04%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

Comparando nel triennio 2012-2014 il rapporto tra le spese correnti e le entrate correnti, dove il peso di maggior rilievo è costituito dal contributo dello Stato, si evidenzia che dopo lo squilibrio verificatosi nel biennio 2012-2013, solo nel 2014 si torna ad una fase di equilibrio, anche se in misura molto modesta.

Ciò si riscontra nonostante l'incidenza delle spese di funzionamento e di quelle del personale sia aumentata nel triennio, rispettivamente, fino al 36,27 per cento le prime e fino al 28,49 per cento le seconde.

5.6 Le misure di contenimento della spesa

La Lega italiana per la lotta contro i tumori, essendo compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), è destinataria delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa, introdotte sia dal d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla l. n. 133/2008, sia dal d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. n. 122/2010, con il quale sono state introdotte misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Nei verbali di approvazione del rendiconto, degli esercizi 2013 e 2014, il Collegio dei revisori ha assicurato il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica da parte della Lilt. Sono state versate allo Stato, come previsto dalle attuali norme, le seguenti somme: 26.564,31 euro nel 2012; 16.687,73 euro per il 2013 e lo stesso importo nel 2014.

5.7 La gestione dei residui

L'importo dei residui attivi al 31.12.2012 si attesta, nel suo valore complessivo, a 1,4 milioni di euro, nel 2013 ad 1,3 mln di euro fino a scendere, nel 2014, a 988.331 euro.

Il trend evidenziato, mostra un andamento decrescente per i residui attivi dal 2012 al 2014.

I residui passivi al 31.12.2012 sono pari a 3,9 milioni di euro, che aumentano a 4,7 mln di euro nel 2013, soprattutto a causa del consistente incremento dei residui provenienti dalla gestione di competenza (+1,8 mln di euro). Nel 2014 diminuiscono a 4,3 mln di euro, ma con lo stesso andamento del 2013, con un apporto di 1,5 mln di euro di residui da pagare dalla gestione di competenza.

La tabella n. 13 espone dati dei residui attivi e passivi dal 2012 al 2014 distinguendo quelli provenienti dalla gestione dei residui pregressi da quelli derivanti dalla gestione di competenza.

Tabella 13 – La composizione dei residui attivi e passivi dal 2012 al 2014 –

		Residui attivi				Residui passivi		
		2012	2013	2014		2012	2013	2014
Gestione dei residui	Residui al 1° gennaio (a)	1.182.920	1.382.163	1.255.399	Residui 1° gennaio (a)	4.571.132	3.958.493	4.741.518
	Riscossi (b)	72.369	564.210	428.905	Pagati (b)	1.804.215	1.054.009	1.554.431
	Da riscuotere (c)	1.110.551	817.954	826.494	Da pagare (c)	2.694.413	2.904.483	2.832.878
Gestione di competenza	Residui di competenza (d)	271.612	437.445	161.837	Residui di competenza (d)	1.264.080	1.837.035	1.515.349
	Residui attivi al 31 dicembre (c + d)	1.382.163	1.255.399	988.331	Residui passivi al 31 dicembre (c + d)	3.958.493	4.741.518	4.348.227
Variazione assoluta	(Res. al 31 dicembre - Res. al 1° gennaio)	199.243	-126.764	-267.068	(Res. al 31 dicembre - Res. al 1° gennaio)	-612.639	783.025	-393.291
Variazione percentuale	(Res al 31 dicembre / Res. al 1° gennaio.)	16,84%	-9,17%	-21,27%	(Res al 31 dicembre / Res. al 1° gennaio.)	-13,40%	19,78%	-8,29%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

I residui attivi evidenziano un'incidenza sul totale degli accertamenti di competenza, dal 2012 al 2014, che dal 16,2 per cento arriva al 20,09 per cento, mentre per i residui passivi la percentuale sugli impegni di competenza aumenta dal 22,90 per cento del 2012 al 71,86 per cento nel 2014.

Si evidenzia, al riguardo, che l'aumento del tasso di formazione dei residui attivi ed il concomitante minor valore di smaltimento di essi (il 34,16 per cento del 2014 rispetto al 40,82 per cento del 2013) – indica difficoltà nell'incasso di risorse e quindi incide negativamente sull'equilibrio di cassa.

Tabella 14 - L'incidenza % dei residui attivi e passivi su accertamenti ed impegni di competenza –

Incidenza residui attivi	2012	2013	2014	Incidenza dei residui passivi	2012	2013	2014
(a) Residui attivi dell'esercizio	1.110.551	817.954	826.494	(a) Residui passivi dell'esercizio	2.694.413	2.904.483	2.832.878
(b) Totale accertamenti di competenza	6.850.171	4.435.541	4.114.428	(b) Totale impegni di competenza	5.518.534	5.532.574	3.942.286
Indice a/b	16,20%	18,44%	20,09%	Indice a/b	22,90%	52,50%	71,86%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

Corrispondentemente, l'accumulo di residui passivi – ed il diminuito valore di smaltimento di essi (dal 26,63 per cento del 2013 al 24,79 per cento del 2012) – indica la limitata capacità di pagamento rispetto alle somme impegnate.

Ciò è confermato dagli indici di capacità di spesa dell'ente, che nel 2013 espongono un valore del 50,04 per cento e nel 2014 del 45,33 per cento.

5.8 La situazione amministrativa

I dati esposti nella tabella n. 15 mostrano la situazione amministrativa dell'Ente dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2014.

Tabella 15 – Situazione amministrativa –

	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
Fondo cassa al 1 gennaio	5.736.676	6.328.935	592.259	10,32	6.141.692	-187.243	-2,96
Riscossioni c/residui	72.369	564.210	491.841	679,63	428.905	-135.305	-23,98
Riscossioni c/competenza	6.578.559	3.998.095	-2.580.464	-39,23	3.952.591	-45.504	-1,14
Totale riscossioni	6.650.928	4.562.305	-2.088.623	-31,40	4.381.496	-180.809	-3,96
Pagamenti c/residui	1.804.215	1.054.009	-750.206	-41,58	1.554.431	500.422	47,48
Pagamenti c/competenza	4.254.454	3.695.539	-558.915	-13,14	2.426.936	-1.268.603	-34,33
Totale pagamenti	6.058.669	4.749.548	-1.309.121	-21,61	3.981.367	-768.181	-16,17
Fondo cassa al 31 dicembre	6.328.935	6.141.692	-187.243	-2,96	6.541.821	400.129	6,51
Residui attivi esercizi precedenti	1.110.551	817.954	-292.597	-26,35	826.494	8.540	1,04
Residui attivi dell'esercizio	271.612	437.445	165.833	61,06	161.837	-275.608	-63,00
Totale residui attivi	1.382.163	1.255.399	-126.764	-9,17	988.331	-267.068	-21,27
Residui passivi esercizi precedenti	2.694.413	2.904.483	210.070	7,80	2.832.878	-71.605	-2,47
Residui passivi dell'esercizio	1.264.080	1.837.035	572.955	45,33	1.515.349	-321.686	-17,51
Totale residui passivi	3.958.493	4.741.518	783.025	19,78	4.348.227	-393.291	-8,29
Avanzo di amministrazione	3.752.606	2.655.573	-1.097.033	-29,23	3.181.925	526.352	19,82

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Il fondo cassa dopo un decremento del 2,96 per cento, registrato nel 2013 nei confronti dell'esercizio precedente, nel 2014 si incrementa a 6.541.821 euro con una variazione positiva del 6,51 per cento.

Più significativo l'aumento dell'avanzo di amministrazione, che espone un valore di 2.655.573 euro nel 2013 e di 3.181.925 nel 2014 (+19,82 per cento), dovuto soprattutto all'aumento del fondo cassa ed alla diminuzione dei residui passivi.

Nel 2013, la parte vincolata è stata pari ad euro 2.462.733,53, mentre la parte disponibile è stata pari ad euro 192.838,93 euro.

Nel 2014, la parte vincolata è stata pari ad euro 489.471,45, mentre quella disponibile è stata di euro 2.692.453,51.

5.9 Il conto economico

La tabella n. 16 espone le risultanze più significative del conto economico relative agli esercizi dal 2012 al 2014.

Tabella 16 – Il conto economico esercizi dal 2012 al 2014 –

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi	3.675.664	3.784.166	108.502	2,95	3.212.637	-571.529	-15,10
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	36.625	3.447	-33.178	-90,59	3.447	0	0,00
Totale valore della produzione	3.712.289	3.787.613	75.324	2,03	3.216.084	-571.529	-15,09
B. COSTI DELLA PRODUZIONE							
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	178.204	152.690	-25.514	-14,32	133.741	-18.949	-12,41
Costi per servizi	3.201.275	3.905.926	704.651	22,01	2.026.055	-1.879.871	-48,13
Costi per il personale	840.480	799.130	-41.350	-4,92	850.324	51.194	6,41
Ammortamenti e svalutazioni	214.238	221.597	7.359	3,43	212.720	-8.877	-4,01
Altri Accantonamenti	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Oneri diversi di gestione	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale costi della produzione	4.434.197	5.079.343	645.146	14,55	3.222.840	-1.856.503	-36,55
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-721.908	-1.291.730	-569.822	78,93	-6.756	1.284.974	99,48
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
Altri proventi finanziari: - di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.540	6.434	3.894	153,31	675	-5.759	-89,51
- Proventi diversi dai precedenti	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	224	0	-224	-100,00	0	0	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	2.316	6.434	4.118	177,81	675	675	0
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0,00	0	0	0,00
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	266.459	0	-266.459	-100,00	354.210	354.210	100,00
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	0	0	0,00	113.621	113.621	100,00
Totale proventi ed oneri straordinari	266.459	0	-266.459	-100,00	240.589	240.589	100,00
Risultato prima delle imposte	-453.133	-1.285.296	-832.163	183,65	234.508	1.519.804	118,25
Imposte dell'esercizio	59.962	49.126	-10.836	-18,07	48.612	-514	-1,05
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-513.095	-1.334.422	-821.327	160,07	185.896	1.520.318	113,93

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dall'esame del conto economico emerge una situazione parzialmente critica: ai risultati negativi del 2012 e del 2013 seguono quelli positivi del 2014.

L'esercizio 2012 si conclude, infatti, con una perdita di 513.095 euro, dovuta principalmente alla contrazione del valore della produzione (-1,4 milioni) per effetto della riduzione dei contributi ordinari e straordinari erogati dallo Stato a favore della Lega.

Nel 2013, tale perdita arriva ad un valore di 1.334.422 euro, causata dal limitato apporto contributivo a fronte dell'incremento dei costi per servizi del 22 per cento.

In effetti, il risultato della gestione caratteristica (differenza tra valore e costo della produzione) è complessivamente negativo nel triennio (-721.908 euro nel 2012; -1.291.730 euro nel 2013), anche se come si è già evidenziato, tale risultato negativo è sensibilmente ridimensionato nel 2014 (-6.756 euro), rispetto a quello dei precedenti esercizi 2012 e 2013.

Ciò si rivela coerente con la contemporanea presenza dell'utile e dell'avanzo di amministrazione, atteso che tali risultati conseguono al recupero delle risorse tramite la riduzione dei residui attivi, con il recupero dei crediti, e lo smaltimento dei residui passivi.

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari nel 2013 ammonta a circa 6 migliaia di euro; si riduce nel 2014 ad euro 675, mentre la gestione straordinaria, nel 2014, riesce ad ottenere un saldo positivo pari a 240.589 euro.

La situazione economica dell'Ente, quindi, pur se migliorata nel 2014, necessita di interventi ulteriori per rafforzare il valore della gestione caratteristica.

In questo senso sarebbe auspicabile che la Lilt, mediante un'adeguata attività, riuscisse a potenziare un bacino di risorse proprie, così da non essere strettamente dipendente dal contributo statale e da riequilibrare il rapporto tra costi e valore della produzione.

5.10 Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto, pari nel 2013 ad euro 7.280.033, ha subito una flessione del 15,40 per cento rispetto al 2012, a causa della perdita dell'esercizio. Nel 2014 il valore di euro 7.465.929 determina una variazione positiva pari al 2,55 per cento.

Le attività, presentano valori in riduzione nel periodo considerato, con un'oscillazione in diminuzione pari a circa 527 mila euro nel 2013 e di 181 mila euro nel 2014. Esse sono costituite essenzialmente da immobilizzazioni materiali.

Riguardo al patrimonio immobiliare della struttura centrale della Lilt, a seguito della verifica ispettiva da parte del Mef Rgs del 26 giugno 2015 prot. n. 52412, sono emerse carenze nella gestione del patrimonio pubblico disponibile per mancate entrate.

A tale proposito va ribadito il rispetto della legge n. 191/2009, confermata dalla successiva legge n. 135/2012, in merito all'obbligo per le pubbliche amministrazioni di perseguire l'ottimizzazione degli spazi ad uso pubblico, attraverso o la messa a reddito degli immobili oppure la dismissione.

I residui attivi presentano un trend in diminuzione; essi evidenziano, infatti, un decremento del 9,17 per cento nel 2013 (1.255.399 euro), fino al 21,27 per cento nel 2014 (988.331 euro). Il loro importo è identico a quello dichiarato dall'Ente nella gestione dei residui e nel quadro della situazione amministrativa.

Le disponibilità liquide passano da una flessione del 2,96 per cento nel 2013, ad un incremento del 6,51 per cento nel 2014.

Complessivamente, l'attivo circolante consegue una variazione positiva nel 2014 dell'1,80 per cento.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto presenta un incremento, dal 6,74 per cento al 6,87 per cento a fine 2014; mentre quella relativa ai residui passivi, incrementati nel 2013 del 19,78 per cento, si riduce nel 2014 dell'8,29 per cento.

L'Ente ha operato la riconciliazione fra rendiconto finanziario e stato patrimoniale nella gestione dei residui attivi e passivi, del tutto corrispondenti.

La tabella n. 17 espone le risultanze più significative dello stato patrimoniale dall'esercizio 2012 all'esercizio 2014.

Tabella 17 – Lo stato patrimoniale –

ATTIVO	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
IMMOBILIZZAZIONI	5.226.430	5.013.630	-212.800	-4,07	4.699.913	-313.717	-6,26
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	5.226.430	5.013.630	-212.800	-4,07	4.699.913	-313.717	-6,26
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0	0,00	0	0	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	7.711.100	7.397.091	-314.009	-4,07	7.530.152	133.061	1,80
<i>Residui attivi</i>	1.382.164	1.255.399	-126.765	-9,17	988.331	-267.068	-21,27
<i>Disponibilità liquide</i>	6.328.936	6.141.692	-187.244	-2,96	6.541.821	400.129	6,51
TOTALE ATTIVO	12.937.530	12.410.721	-526.809	-4,07	12.230.065	-180.656	-1,46
PASSIVO	2012	2013	Variazione assoluta (2013-2012)	Variazione % (2013/2012)	2014	Variazione assoluta (2014-2013)	Variazione % (2014/2013)
PATRIMONIO NETTO	8.614.455	7.280.033	-1.334.422	-15,49	7.465.929	185.896	2,55
<i>Fondo di dotazione</i>	8.435.559	8.435.559	0	0,00	8.435.559	0	0,00
<i>Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo</i>	691.991	178.896	-513.095	-74,15	-1.155.526	-1.334.422	-745,92
<i>Avanzi/disavanzo dell'esercizio</i>	-513.095	-1.334.422	-821.327	160,07	185.896	1.520.318	113,95
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	364.582	389.170	24.588	6,74	415.909	26.739	6,87
RESIDUI PASSIVI	3.958.493	4.741.518	783.025	19,78	4.348.227	-393.291	-8,29
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	12.937.530	12.410.721	-526.809	-4,07	12.230.065	-180.656	-1,46

Fonte: Elaborazione Corte dei conti